

Wilson in Europa

Roma 7, sera. Il Presidente Wilson sarà dunque in Europa tra pochi giorni: questo tenace assertore di una più alta unità, questo inflessibile puritano che vuol riordinare il mondo secondo principi...

Una franca parola al signor Stead

Roma 7, sera. Naturalmente la questione italo-jugoslava è stato uno degli argomenti centrali della conferenza di Londra e come tale non poteva non avere ripercussioni negli ambienti politici e giornalistici che fino a poco fa ignoravano l'esistenza di una questione tale e l'impressione del corrispondente londinese del giornale d'Italia.

La funzione militare di Fiume

Abbiamo dimostrato la necessità di fissare il nostro nuovo confine sulla dorsale della grande catena Otna-Ziller fino alla Vetta d'Italia, perché ogni frontiera più arretrata lascerebbe in potere dello straniero la parte di essa nostra, il che non è in alcun modo sopportabile, perché annullerebbe in gran parte gli effetti utili della grande guerra, da cui l'Italia è uscita con tanto onore.

La questione dei confini

La notizia pervenuta dai paesi occupati dalle nostre truppe nella zona di Fiume conferma che la calma e l'ordine regnano ovunque. L'opera di propaganda inconsciamente svolta dai nostri soldati è altrettanto efficace: anche in centri ostili, quali il Susak e Grobnik i nostri soldati fraternizzano con elementi croati, imponendosi per la gentilezza dei modi, per la correttezza, per la innata onestà, nei villaggi di Drag, Costrona e Santa Lucia l'occupazione italiana è salutata ora come una liberazione, avendo i nostri reparti ovunque portato l'ordine ed il benessere.

Accordo fra gli Stati scandinavi per la Lega delle Nazioni

Oslo 7, sera. I giornali pubblicano una nota del Ritz Bureau che può così riassumersi: Secondo precedenti accordi i tre stati del nord hanno nominato delle commissioni per regolare gli elementi relativi all'interesse comune degli Stati neutrali durante e dopo i negoziati di pace.

Il Congresso di Firenze

Precedenti repubblicani. Durante la lunga presidenza di Giuseppe Biancheri frequentemente si ripeteva alla Camera questo dialogo: «A nome del gruppo repubblicano... diceva, incominciando un deputato dell'Estrema. «Qui non ci sono repubblicani... interrompeva il Presidente. «E il Presidente, che professava con sincerità immutata l'ossequio alle formule, aveva ragione: là dentro tutti avevano giurato.



La notizia pervenuta dai paesi occupati dalle nostre truppe nella zona di Fiume conferma che la calma e l'ordine regnano ovunque.

L'Inghilterra per l'abolizione della coscrizione in tutta Europa

Londra 7, sera. Churchill, durante un discorso tenuto a Dundee, ha dichiarato che i rappresentanti della Gran Bretagna alla conferenza della pace si pronunceranno in favore della generale e completa abolizione della coscrizione in tutta Europa.

La marcia inglese verso Colonia

Parigi 7, sera. Un comunicato ufficiale dello Stato Maggiore dell'esercito britannico dice: «Ieri, continuando la marcia verso Colonia ed El Reno, le nostre truppe raggiunsero a sera la linea generale Blankenheim a est di Schleiden, Ertz.

I finti ozii del Kaiser nella fatale estate del 1914

Londra 7, sera. Il Times ha da Cristiana: A proposito della dichiarazione del Kaiser al professoro Wegner che durante le tre settimane critiche del suo soggiorno in Norvegia nel luglio 1914 egli era soltanto tenuto a correre degli avvenimenti della stampa norvegese, il Morgen Bladet pubblica particolari circa l'impiego del tempo che faceva l'ex imperatore in quel periodo.

La gratitudine francese verso il Belgio

Parigi 7, sera. Re Alberto del Belgio ed il duca del Brabante stamane hanno visitato l'ospizio dove «Boys scouts» belgi hanno reso gli onori.

La solenne dichiarazione dell'Alsazia per la sua unione alla Francia

Strasburgo 7, sera. Il Matin ha da Strasburgo in data 5 corrente, in seguito alla conclusione dell'armistizio, l'Assemblea Nazionale, e costituiti in Assemblea Nazionale, salutato con gioia, dopo una lunga e crudele separazione, il ritorno della Alsazia e Lorena alla Francia.

La vita economica olandese

Londra 7, sera. Come sta veramente l'Olanda di ventre e di domani? Un inviato speciale del Daily Express telegrafa dall'Aia che si sta tenendo a Rotterdam una conferenza di esperti, a spasso, il caffè, vi scaricano, ma del rimanente vi è abbondanza o almeno sufficiente secondo i casi.

La convocazione del Senato e le dichiarazioni del Governo

Roma 7, sera. Come aveva annunciato ieri mattina il Presidente del Consiglio, il Senato è convocato per giovedì 12 corr. alle ore 15. Sono all'ordine del giorno tre interrogazioni: Frascara per la difesa del patrimonio boschereccio, Pellarano sul rimborso ai comuni delle spese per indennità caroviventi, Del Lungo e altri sull'integrale attuazione della legge per la zona monumentale di Roma.

La vita economica olandese

Londra 7, sera. Come sta veramente l'Olanda di ventre e di domani? Un inviato speciale del Daily Express telegrafa dall'Aia che si sta tenendo a Rotterdam una conferenza di esperti, a spasso, il caffè, vi scaricano, ma del rimanente vi è abbondanza o almeno sufficiente secondo i casi.

minaccia della Costituente. Non è quando urgono tanti problemi nuovi che si può, con successo, invocare l'intervento di strumenti oltrepassati.

Per l'Università a Trieste

Una lettera del prof. S. Pincherle

Questo per la prima considerazione che, rispettosi sempre della libertà, ci induce ad accogliere molto serenamente l'assemblea di Firenze, qualunque possa essere la sua conclusione.

Abblichiamo di buon grado questa lettera dell'illustre prof. Salvatore Pincherle, che mette in rilievo nel modo più convincente i bisogni e i criteri peculiari a cui si dovrebbe ispirare l'istituzione di un'Università italiana a Trieste, affinché non si venisse a creare un altro inutile doppioposto come tanti già ne esistono in Italia.

Tanto diciamo per esaminare ipotesi varie; ma, in fondo, riteniamo che in Italia non si possa sentire l'opportunità di seguire quanto è stato fatto, deciso o promesso in Germania o in Austria, perché l'Italia esce dalla terribile prova con la vittoria. Di essa dobbiamo tener presente tutto il valore morale di resistenza, di disciplina, di eccitamento, valore mai smentito o diminuito dalla realtà.

Una recata articolo di Ferdinando Pastri solleva, in questo giornale, la questione dell'Università di Trieste, bene a proposito, poiché l'importante problema va considerato e discusso. Voci autorevoli, voci di associazioni fra cui quella dei professori universitari, ne reclamano con insistenza la istituzione: che sorga, e presto, l'Università a Trieste! dicono queste voci.

Fra noi molti debbono certamente ricordare una scritta che molti anni, quasi fosse indelebile, rimase sui muri di Bologna. E la scritta diceva: — Viva i Bazzanesi —

La ragione per cui le popolazioni italiane irredenti hanno combattuto per lunghi anni, con fede e costanza ammirevoli, per l'Università italiana a Trieste, sono ragioni che, per sempre, grazie alla fortuna, e, diciamo alto, al merito dell'Italia, non a più l'Università reclamata per decenni, prima della guerra, quella di cui ora è d'uopo. Per la preparazione alle professioni liberali, avvocatura, medicina, insegnamento, rimasa l'antica tradizione; prima del 1865 costosa preparazione si acquistava, dalla gioventù italiana, soggetta all'Austria, nella Università di Padova; ed ora questa Università e la sua consorella si aprono ai giovani delle terre irredenti.

Ma il grande oratore, appena proclamato eletto, fece stampare un manifesto nel quale diceva: — Non io andrò alla Camera. —

Trieste, grande città aperta alle correnti moderne, e non solo alle commerciali, deve avere la sua Università, o meglio un Istituto superiore, di tipo peculiare: non foggioso sullo stampo dei molti, troppi che abbiamo entro gli antichi confini, ma rispondente alle necessità della vita moderna, della posizione geografica della città, e delle sue relazioni di ordine intellettuale, politico, economico, e fra le sue ragioni di essere, non ultima quella espressa con frase felice dal Pastri, di secondare l'espansione della civiltà nazionale partenopea, la frontiera ideale d'Italia verso oriente.

Ma poco dopo venne la liberazione di Roma, e di lì a non molto la Sinistra al Governo, e con la Sinistra l'abolizione del macinato e l'allargamento del suffragio politico: l'ambiente mutò d'un tratto rasserenandosi. Garibaldi convocò allora il Comitato dei Comizi e Alberto Mario, senza nulla dimettere del proprio passato, passò dalla rigida intelligenza alla Lega della democrazia illuminata in lontananza dall'attesa tranquilla dei placidi tramonti.

Un gruppo di deputati ha deciso di intraprendere una visita di cortesia alle Università di Vienna, Berlino, Göttingen, ecc., dove marciò prossimo al celebrare i centenni compiuti in presenza della salute. Il comm. Pincherle è nato a Roma nel marzo del 1847. All'età di anni 18 si iscrisse alla Società dei Sacri Studi Apostolici e fu incaricato di copiare e tradurre in italiano il trattato di Giusso e Spada del Pontefice. Il trasporto della salma dai palazzi vaticani sarà fatto col rito dei sacconi. Il defunto Pincherle era stato in Italia da molti anni, e si era fatto conoscere per la sua opera di traduttore e di editore di opere scientifiche e letterarie. Fu anche un uomo di grande cultura e di alta moralità.

Con ciò, ben lontano da noi il pensiero che essa possa pigramente sistemarsi nella confidenza del successo conseguito e non fare più nulla. Al contrario: essa deve fin da ora accingersi alla sua nuova giornata, giornata di giustizia per tutte le classi, di progresso per tutte le attività operanti, e compierla altrettanto felicemente, il che non agevole, non sarà breve: quella della democrazia, appunto perché conduce in alto, sempre più in alto, è una via che impone fatiche e anch'essa sacrifici. Ma questo cammino percorreremo con serenità perché l'Italia diventi non soltanto interamente libera, ma sicura di sé, del suo lavoro, del suo pensiero.

Un gruppo di deputati ha deciso di intraprendere una visita di cortesia alle Università di Vienna, Berlino, Göttingen, ecc., dove marciò prossimo al celebrare i centenni compiuti in presenza della salute. Il comm. Pincherle è nato a Roma nel marzo del 1847. All'età di anni 18 si iscrisse alla Società dei Sacri Studi Apostolici e fu incaricato di copiare e tradurre in italiano il trattato di Giusso e Spada del Pontefice. Il trasporto della salma dai palazzi vaticani sarà fatto col rito dei sacconi. Il defunto Pincherle era stato in Italia da molti anni, e si era fatto conoscere per la sua opera di traduttore e di editore di opere scientifiche e letterarie. Fu anche un uomo di grande cultura e di alta moralità.

Consiglio dei ministri

Consiglio dei ministri

Consiglio dei ministri

Consiglio dei ministri

Gallenga dimissionario?

Gallenga dimissionario?

NOTIZIARIO ITALIANO

Il Re d'Italia all'Accademia delle Scienze (francese) — I giornali parigini pubblicano la seguente notizia: «Il Re d'Italia si è recato a Parigi per partecipare alle celebrazioni delle Belle Arti. Sono state ricevute due tele di un pittore italiano, che ha avuto la cortesia di fargli in occasione della sua visita, una copia delle aspirazioni italiane e desidero esprimere i miei migliori ringraziamenti e il più caloroso augurio per la gloria e per la prosperità della Francia».

La Giunta della commissione interministeriale con decreto luogotenitoriale ha corso e sta correndo la Giunta incaricata dal D. 1221 novembre 1918 sulla quale è affidata l'esecuzione dei decreti del comitato interministeriale per promuovere e coordinare l'azione delle varie amministrazioni statali per il passaggio dallo stato di guerra allo stato di pace. La giunta ha sede in via 229 Settembre in una parte dei locali del Commissariato Armi e Munizioni. L'indirizzo postale è Comitato Interministeriale per la preparazione delle industrie di guerra Roma. E' scelto telegrafico: R. Intercom. Roma.

Un colloquio di socialisti con Bissolati

Convegno nazionale della Federazione del Libro

Corriere Sportivo

Le corse al trotto a Milano

NOTE D'IPPICA

FOOT-BALL

VARIE DALL'ESTERO

Il voto del Consiglio Comunale per l'abolizione del dazio e per l'applicazione della tassa sui vani

Tre ore di seduta, tersa, e tra ore di discussione ininterrotta e interessante. La seduta si aprirà alle 2.10. Presiede il Sindaco dottor Zanardi, il quale pronuncia parole di ringraziamento al nome dell'on. Alfonso Marzocchi, del on. Piero Bianco, dell'avv. Enea Mazzotti e del cav. Arturo Cappelletti.

Il sindaco Zanardi, nel corso della discussione, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il voto del Consiglio Comunale per l'abolizione del dazio e per l'applicazione della tassa sui vani

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Il consigliere Peruzzi, che è favorevole alla minoranza, ha parlato a lungo e con forza, sostenendo che l'abolizione del dazio e l'istituzione della tassa sui vani sono provvedimenti che giovano al bene della città e al sollievo dei cittadini.

Ringraziamento

Il sottoscritto, con animo profondamente grato, sente il dovere di ringraziare pubblicamente l'illustre ed on. dott. Ernesto Mattioli di Casalechio di Reno, il quale con sollecita prontezza ed assidue cure lo guariva da influenza grave complicata da bronco-polmonite.

Ringraziamento

Ringraziamento

Ringraziamento

Ringraziamento

Ringraziamento

Ringraziamento

Ringraziamento

Ringraziamento

Ringraziamento

Advertisement for various products including 'Ringraziamento', 'Bambini gracili', 'L'UNICA TINTURA Istantanea', 'BROTTINI', 'GLIA Nuova colla', and 'ANTICANIZIE-MIGONE'.



